



COMUNE di BITONTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

15 - Servizio di Polizia Locale

ORDINANZA N. 304 del 04/05/2022

Il Sindaco

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. N. 152 del 03.01.2006, e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 dispone che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione comunale di Bitonto, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;
- si rende necessario ridurre all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale e si rende necessario ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, al fine del raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata prevista dal D. Lgs. 152/06;

DATO ATTO CHE

- con Deliberazione n°1 del 25/03/2020, a firma del Commissario ad Acta dell'A.O. BA1, veniva disposto l'affidamento nei confronti della Società "Servizi Ambientali per il Nord Barese (S.A.N.B.) S.p.A." - Società a totale partecipazione pubblica costituita tra i Comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Terlizzi e Ruvo di Puglia – del Servizio Unitario di Igiene Urbana, con riferimento alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e spazzamento stradale, nei Comuni del sopra individuato Ambito Omogeneo, compreso il Comune di Bitonto;
- con successiva Determinazione del Responsabile del Servizio per i lavori Pubblici n°903 reg. gen. e n°234 reg. sett. del 24/07/2020 si è provveduto a determinare, tra l'altro, di dare attuazione all'affidamento disposto con il sopra citato atto commissariale, disponendo, a far data dal 01/08/2020, che il Servizio di Igiene Urbana nel territorio del Comune di Bitonto fosse attuato agli stessi patti e condizioni tecnico-economiche e gestionali e con le modalità di cui al vigente Contratto Rep. N°2055 del 23/07/2008 con il precedente gestore, secondo quanto stabilito nel ridetto Contratto e negli allegati "Capitolato Speciale",

“Relazione Tecnica” e “Relazione Economica” approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n°117 del 20/12/2007;

- con successive Determinazioni del Responsabile del Servizio per i lavori Pubblici n°147/34 del 10/02/2021, n°891/244 del 30/07/2021, n°1491/402 del 10/12/2021 e n°1597/423 reg. sett. del 24/12/2021 si è provveduto a confermare l’attuazione degli impegni già concordati e assunti per la cosiddetta fase transitoria, che fanno riferimento al Contratto rep. N°2055 del 23/07/2008 e relativi allegati tecnico-economici, fatta salva la tempestiva cessazione anticipata degli effetti dei medesimi atti, qualora divenisse pienamente operativo il nuovo Contratto e gli allegati capitolato/disciplinare;

CONSIDERATO CHE

- l’Amministrazione Comunale, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui in premessa, ed in attuazione del previgente contratto Rep. N°2055/2008 sopra individuato, già con precedente Ordinanza Sindacale n. 19 del 28.01.2010, aveva disciplinato le modalità del conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata sull’intero territorio cittadino, con particolare riguardo alla modalità di raccolta “porta a porta” nel centro storico e nelle Frazioni di Palombaio e Mariotto;
- **a far data dal 09 maggio 2022** è stato disposto l’avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata “porta a porta” esteso all’intero territorio comunale, con la finalità, tra l’altro, di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all’ambiente, anche attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica o presso gli impianti di trattamento e mediante una corretta e disciplinata modalità di raccolta delle diverse frazioni differenziate di rifiuti;

RITENUTO

- necessario tutelare la salute dei cittadini evitando ogni inconveniente di carattere igienico-sanitario conseguente ad una non corretta attuazione della raccolta differenziata;
- che la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale va disciplinata al fine di garantire la protezione dell’ambiente e dell’uomo;

VISTE

- la necessità e l’urgenza, per le sopraindicate esigenze, di dare effettivo avvio al nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta sull’intero territorio comunale, adottando un apposito atto che disciplini, nello specifico, le modalità e gli orari di conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Bitonto, titolate a conferire al servizio pubblico di raccolta;
- la necessità di disciplinare le modalità di conferimento in forma coerente con il nuovo sistema di raccolta allo scopo di preservare il raggiungimento degli indirizzi generali fissati dalle normative statali e recepiti nel sistema di raccolta introdotto;

RITENUTO

- necessario ricomprendere in un unico provvedimento le modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti per tutte le utenze;

VISTI

- il D.Lgs n. 152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

- l'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni alle disposizioni di regolamentari e delle Ordinanze;
- l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

che il conferimento e la raccolta dei rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, deve realizzarsi secondo le modalità, indicazioni, avvertenze divieti ecc. previsti e contenuti nel presente provvedimento secondo quanto di seguito riportato:

ART. 1

MODALITA' DI RACCOLTA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE A BASSA PRODUZIONE DI RIFIUTI CON MASTELLI E SACCHI

1. La raccolta dei rifiuti porta a porta viene svolta:
 - **per le frazioni UMIDO, CARTA e VETRO**, esclusivamente con contenitori personalizzati consegnati in comodato gratuito agli utenti, con onere di lavaggio e pulizia degli stessi a carico degli utenti.
 - **per le frazioni SECCO e PLASTICA**, con sacchi consegnati agli utenti
2. Tali utenze sono dotate di mastelli e/o sacchetti, come in premessa precisato, distinti per frazioni merceologiche di rifiuti, da custodire all'interno dell'unità immobiliare e da esporre, in area pubblica o in area privata ad uso pubblico, nelle immediate vicinanze dell'ingresso della proprietà privata nei giorni e nella fascia oraria previsti.
3. I condomini per i quali si riscontrano particolari condizioni strutturali possono richiedere al gestore la consegna di contenitori condominiali di maggiore volumetria (c.d. carrellati) da custodire all'interno delle pertinenze condominiali e da esporre, in area pubblica o in area privata ad uso pubblico, nelle immediate vicinanze dell'ingresso delle proprietà private nei giorni e nella fascia oraria previsti.
Ad ogni richiesta seguirà una preventiva verifica di compatibilità da parte del gestore.

4. Calendario di raccolta

	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
Frazione organica	x		x			X	
Vetro							X
Carta e piccoli imballaggi di cartone					X		
Plastica		x					
Secco residuo				X			

ART. 2

FASCE ORARIE DI ESPOSIZIONE MASTELLI E/O SACCHI:

1. CENTRO ANTICO E STORICO:

Per le utenze ubicate nel Centro Storico (area compresa all'interno del perimetro definito da piazza Marconi, via Matteotti, via De Ilderis, via Magenta, piazza Caduti del Terrorismo, via Solferino, via Castelfidardo, via Galilei - piazza Castello – via Alessandro Volta) i mastelli e/o sacchi devono essere collocati sulla pubblica via, rispettando il calendario di raccolta, nelle seguenti fasce orarie:

- **dalle ore 13.00 alle ore 15.00 nei giorni feriali e dalle ore 6.00 alle ore 9.00 nelle domeniche e nei giorni festivi infrasettimanali;**

2. CENTRO URBANO:

Per le utenze ubicate nel centro urbano (area compresa tra il tracciato ferroviario e la S.P. 231 – via Falcone e Borsellino – via Ugo La Malfa con esclusione di tutte le utenze del Centro Storico), i mastelli e/o sacchi devono essere collocati sulla pubblica via, rispettando il calendario di raccolta, nelle seguenti fasce orarie:

- **dalle ore 21.00 alle ore 23.00;**

3. FRAZIONI DI PALOMBAIO, MARIOTTO, ZONA ARTIGIANALE E AREE ESTERNE AI PERIMENTRI DEFINITI PRECEDENTEMENTE (CASE SPARSE):

Per le utenze ubicate nella zona artigianale, nelle frazioni di Palombaio e Mariotto e nelle aree esterne ai perimetri sopra definiti, i mastelli e/o i sacchi devono essere collocati sulla pubblica via, rispettando il calendario di raccolta, nelle seguenti fasce orarie:

- **dalle ore 6.00 alle ore 8.00 nei giorni feriali e dalle 6.00 alle 9.00 nelle domeniche e nei giorni festivi infrasettimanali.**

4. In parziale deroga alle disposizioni che precedono, per le utenze non domestiche a bassa produzione di rifiuti (con mastelli e/o sacchi) è consentita l'esposizione dei mastelli all'orario di chiusura delle attività, **ove precedente alle ore 21.00**

5. ORARI DI RITIRO DEI MASTELLI:

Le utenze dovranno provvedere a ritirare i mastelli a svuotamento avvenuto e comunque entro i seguenti orari:

- per le utenze ubicate nel **Centro Storico: entro le ore 19.00 nei giorni feriali, ed entro le ore 14.00 nelle domeniche e nei giorni festivi infrasettimanali;**
- per le utenze ubicate nel **Centro Urbano: entro le ore 9.00 nei giorni feriali, ad esclusione del lunedì in cui il mastello dovrà essere ritirato entro le ore 14.00;**
- Per le utenze ubicate nelle frazioni di Palombaio e Mariotto, nella zona artigianale o nelle aree esterne ai perimetri sopra definiti: **entro le ore 14.00.**

ART. 3

UTENZE NON DOMESTICHE AD ALTA PRODUZIONE DI RIFIUTI (CARRELLATI)

1. Tali utenze sono dotate di contenitori carrellati, distinti per frazioni merceologiche di rifiuti, da posizionare all'interno degli esercizi ovvero, soltanto in caso di oggettivo impedimento, nelle immediate vicinanze del relativo ingresso in posizione tale da creare minima interferenza con il transito pedonale e veicolare.

2. Calendario di raccolta

	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
Frazione organica	X		x	X	x	x	x
Vetro		x		X		x	
Carta	X		x		x		
Plastica		x		X		x	
Secco residuo	x		x		x		

3. ESERCIZI PUBBLICI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ED ATTIVITA' DI ASPORTO

Gli esercenti delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di quelle da asporto, che hanno fatto richiesta di contenitori per la raccolta dei rifiuti (c.d. carrellati), laddove non fosse oggettivamente possibile per motivi di spazio riporli all'interno dei locali o nelle aree di pertinenza (atrio, cortile interno ecc.), possono collocarli su area pubblica, purché, inderogabilmente, nelle immediate adiacenze dell'ingresso delle rispettive attività.

Gli esercenti delle predette attività sono altresì tenuti a dotarsi di idonei contenitori a disposizione degli avventori, per conferire e differenziare i rifiuti conseguenti al consumo di alimenti e bevande.

ART. 4

RACCOLTA IMBALLAGGI CELLULOSICI (CARTONI)

1. Le utenze non domestiche che producono imballaggi cellulosici in quantità tali da non poter essere conferiti nell'ambito della normale raccolta della carta possono usufruire dello specifico servizio inoltrando apposita richiesta al gestore.
2. La richiesta di ritiro può essere anche stagionale o periodica a seconda delle esigenze.
3. Il ritiro avviene con frequenza adeguata alla produzione delle singole utenze e con frequenza massima di 6 giorni a settimana (con esclusione della domenica e dei festivi infrasettimanali).
4. Gli imballaggi dovranno essere separati da altri tipi di rifiuti contaminanti (non si considerano contaminanti l'eventuale nastro adesivo da imballaggio utilizzato per la sigillatura e le graffette metalliche di chiusura), posizionati in maniera ordinata e protetti dall'azione dispersiva del vento nei pressi degli accessi delle attività.
5. **Gli orari di esposizione degli imballaggi cellulosici sono i seguenti: dalle ore 7.00 alle ore 8.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.00.**

ART. 5

RACCOLTA TESSILI SANITARI (PANNOLINI)

1. Le utenze che hanno necessità di ritiro di tessili sanitari (pannolini per bambini e pannolini per adulti allettati) possono usufruire dello specifico servizio inoltrando apposita richiesta al gestore.

2. I rifiuti dovranno essere conferiti in sacchetti ben chiusi (usando se necessario un doppio sacchetto) contrassegnati con l'adesivo fornito dal gestore, **tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 21.00 alle ore 23.00.**

ART. 6

RIFIUTI INGOMBRANTI

1. I rifiuti ingombranti (mobili ed elettrodomestici) possono essere conferiti nel Centro Comunale di Raccolta oppure ritirati a domicilio dal gestore del servizio, previo posizionamento in area pubblica a piano strada da parte dell'utente, a mezzo prenotazione al numero 080.61904.14 o utilizzando i punti di contatto indicati sul sito www.sanbspa.it o con applicazione scaricabile in rete a mezzo delle principali piattaforme digitali.
2. In entrambi i casi è previsto un limite massimo pari a tre pezzi per consegna per utente. In caso di necessità di ritiri di maggiori quantitativi l'utente interessato dovrà preventivamente contattare il gestore per concordare modalità di conferimento tali da non interferire con la continuità del servizio per gli altri utenti.

ART. 7

CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

1. Il Centro Comunale di Raccolta (CCR) ubicato alla VI traversa - viale delle Nazioni osserverà i seguenti orari di apertura:
 - Lunedì: 7.00 -13.00
 - Martedì: 7.00 -17.00
 - Mercoledì: 7.00 -13.00
 - Giovedì: 7.00 -13.00
 - Venerdì: 7.00 -17.00
 - Sabato: 7.00 -13.00
 - Domenica: 8.00-12.00
2. L'accesso al pubblico è consentito esclusivamente nei suddetti orari di apertura. Il gestore del servizio potrà accedere ed operare in qualsiasi momento.
3. L'ingresso e il conferimento sono consentiti solo ad utenze domestiche residenti nel Comune di Bitonto e nelle frazioni di Mariotto e Palombaio e ad utenze non domestiche che abbiano una sede, legale o operativa, nel Comune di Bitonto e regolarmente iscritte al ruolo TARI. Per la verifica del possesso dei requisiti di accesso potrà essere richiesta agli utenti la presentazione di documento di identità o altro documento equipollente.
4. Di norma gli utenti possono accedere al CCR solo a piedi. L'accesso dei veicoli privati è consentito alle autovetture provviste di contrassegno per portatori di handicap oppure in caso di conferimento di rifiuti particolarmente pesanti o voluminosi. In ogni caso i veicoli privati dovranno circolare a passo d'uomo e restare all'interno del CCR per il tempo strettamente necessario ad effettuare il conferimento. I veicoli del gestore del servizio accedono al CCR per le operazioni di carico e scarico.

5. *L'accesso al centro è consentito ad un massimo di 10 utenze contemporaneamente. In caso di raggiungimento del limite massimo gli addetti procederanno a sospendere gli accessi sino al deflusso dei presenti all'interno.*
6. *Il conferimento dei rifiuti nei contenitori è a carico degli utenti che devono attenersi a tutte le disposizioni in materia di sicurezza riportate nella cartellonistica e/o impartite dagli addetti.*
7. *Presso il CCR possono essere conferiti esclusivamente i seguenti rifiuti:*
 - *imballaggi in carta e cartone (codice EER 150101)*
 - *imballaggi in plastica (codice EER 150102)*
 - *imballaggi in vetro (codice EER 150107)*
 - *contenitori T/FC (codice EER 150110* e 150111*)*
 - *rifiuti di carta e cartone (codice EER 200101)*
 - *rifiuti in vetro (codice EER 200102)*
 - *frazione organica umida (codice EER 200108 e 200302)*
 - *abiti e prodotti tessili (codice EER 200110 e 200111)*
 - *tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice EER 200121*)*
 - *rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – contenenti clorofluorocarburi (codice EER 200123*)*
 - *rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti componenti pericolosi (Codice EER 200135*)*
 - *rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – (codice EER 200136)*
 - *oli e grassi commestibili (codice EER 200125)*
 - *oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice EER 200126*)*
 - *vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice EER 200127* e 200128)*
 - *farmaci (codice EER 200131* e 200132)*
 - *batterie e accumulatori ci cui alle voci 160601* 160602* 160203* (codice EER 200133*)*
 - *rifiuti legnosi (codice EER 200137* e 200138)*
 - *rifiuti plastici (codice EER 200139)*
 - *rifiuti metallici (codice EER 200140)*
 - *sfalci e potature (codice EER 200201)*
 - *ingombranti (codice EER 200307)*
 - *cartucce toner esaurite (EER 200399)*
 - *toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* proveniente da utenze domestiche (codice EER 080318)*
 - *pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenza domestica) (codice EER 160103)*
 - *rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 170901*, 170902* e 170903* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente da utenza domestica) (codice EER 170904)*
 - *batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133* (codice EER 200134)*
 - *residui della pulizia stradale se avviati a recupero (EER 200303)*
 - *rifiuti urbani indifferenziati (EER 200301).*

ART. 8

SCARTI ANIMALI DA ATTIVITÀ DI MACELLERIA E PESCHERIA

Gli scarti animali provenienti da attività di macelleria e pescheria non sono conferibili nei rifiuti urbani e seguono le disposizioni del Regolamento CE n. 1774/2002 (sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano).

ART. 9 DIVIETI

È vietato:

- 1. l'esposizione di buste o contenitori per la raccolta rifiuti in giorni ed orari differenti a quelli riportati nella presente ordinanza;*
- 2. l'esposizione di rifiuti non conformi alle disposizioni o con presenza di frazioni estranee rispetto a quella di cui è previsto il conferimento;*
- 3. il conferimento all'interno del secco residuo di materiali riciclabili per i quali è predisposto un apposito servizio di ritiro;*
- 4. il conferimento improprio di rifiuti nei cestini gettacarte o nei pressi degli stessi;*
- 5. l'abbandono di rifiuti in tutto il territorio comunale;*
- 6. ogni altro comportamento che sia in contrasto con quanto stabilito nella presente Ordinanza.*

Per tutto quanto sopra

DISPONE

che, fatte salve le più gravi sanzioni disposte dal D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e da altre normative specifiche in materia, ai trasgressori che non si atterranno a quanto stabilito nella presente ordinanza, verrà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 a norma dell'art. 7 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Dall'accertamento della violazione consegue l'applicazione della sanzione accessoria del ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e dell'obbligato in solido. Ai sensi dell'art. 16 della Legge 24.11.1981, n. 689, è consentito il pagamento della sanzione in misura ridotta pari al doppio del minimo, cioè pari a € 50,00.

Alle sanzioni di cui sopra si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 689/81.

Nel caso di irrogazione delle sanzioni alle utenze domestiche che utilizzano i c.d. carrellati, la sanzione sarà elevata a carico dell'intero condominio

La trasmissione di copia della presente a:

- **Dirigente del Commissariato di P.S.** – Bitonto;
- **Comando Tenenza Guardia di Finanza** – Bitonto;
- **Comando Stazione Carabinieri** – Bitonto;
- **Sanb S.p.A. – Corato;**
- **ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.)- sede di Bitonto.**

La pubblicazione

- **all'Albo Pretorio comunale ai fini conoscitivi dell'atto;**
- **nella Sezione Trasparenza Rifiuti del sito web comunale;**
- **nella sezione trasparenza rifiuti del gestore (S.A.N.B. S.p.A.).**

DISPOSIZIONI FINALI

L'ordinanza n. 19 del 28.01.2010 è revocata;

L'abbandono o il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo ad opera di qualsivoglia soggetto resta vietato ai sensi dell'art.674 c.p. e degli artt. 192 e 255 del D.Lgs. 152/06 e sanzionato secondo le modalità ivi previste;

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, a far data dalla sua pubblicazione

Tutte le informazioni di cui alla presente ordinanza possono essere reperite sul sito del gestore all'indirizzo web: www.sanbspa.it

Nell'apposita sottosezione della sezione Trasparenza Rifiuti del sito comunale all'indirizzo:
<https://bitonto.trasparenzarifiuti.it/rt/>

A V V E R T E

Che avverso la presente ordinanza, a norma dell'art. 3 comma 4 della legge 07/08/1990 – n. 241, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 giorni dalla notifica e/o pubblicazione al TAR Puglia.

In alternativa, nel termine di 120 giorni dalla notificazione e/o dalla pubblicazione, potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con le modalità di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27/07/1993 G.U. n. 176 del 29/07/1993.

A norma dell'art. 7 della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento è il Commissario Capo Dr.ssa Silvana Dimundo del Servizio di Polizia Locale - in via G. Dossetti n. 2, dove si potrà prendere visione degli atti durante le ore di ricevimento del pubblico.

Gli organi di vigilanza sono incaricati di far rispettare la presente ordinanza.

Il Sindaco
MICHELE ABBATICCHIO / ARUBAPEC
S.P.A.